

A Rocca de' Baldi la minoranza: "Perché l'aumento della Tasi?"

Rocca de' Baldi - (s.al). La pubblicazione del bilancio previsionale da sottoporre all'approvazione dei consiglieri, evidenzia un aumento di 36.500 euro previsto nel piano finanziario per il 2016 dell'imposta Tari. Un dato che non poteva sfuggire alla minoranza roccadebaldese che ne chiede conto. "Ci tornano ancora in mente le parole del sindaco Bruno Curti sul "porta a porta" - commentano dal gruppo di Laura Acciavatti - quale "cambio epocale" per la riduzione dei costi. Senza l'intervento del Mef da noi richiesto a luglio dello scorso anno, e l'annullamento della delibera votata dalla maggioranza, avremmo subito un aumento Tari pari a 20.000 euro". La minoranza si interroga sulla necessità di que-

sta manovra se, come viene dichiarato il bilancio è in attivo e fa un riscontro con la vicina Magliano Alpi dove addirittura non si fa pagare la Tasi. "Ma come si può incentivare la gente a fare impresa o a venire a Rocca de' Baldi - proseguono i consiglieri - se poi si alzano le imposte? Chiaramente fin da ora ci opponiamo a questo prelievo dalle tasche dei contribuenti". Un aumento delle tasse può essere suffragato da un miglioramento dei servizi ma i consiglieri di opposizione ribadiscono di non vederne da tempo. "Il pattume riversato sulle strade - concludono dalla minoranza - è all'ordine del giorno. Per tanto che ne faccia pulire inviando i dipendenti con ulteriori costi, altro ne è abbandonato e questo è



Pattume abbandonato lungo le strade di Rocca.

il più grande sinonimo di mala gestione del servizio rifiuti". "Si tratta solo di un bilancio di previsione - ribatte il sindaco Curti - studiato in assenza totale di conoscenza dei trasferimenti dello Stato e neppure del piano economico finanziario dell'Acem o di altri elementi aggiuntivi. Non possiamo aspettare di approvare un bilancio oltre metà anno. Nel 2015 non è aumentato nulla anzi, qualcuno ha pagato anche meno, quest'anno dovremo sicuramente rivedere

qualcosina perché o tagliamo i servizi o facciamo qualche ritocco per poterli garantire. Sull'abbandono dei rifiuti stiamo molto attenti, tuttavia non siamo a livelli preoccupanti rispetto ai Comuni limitrofi. I nostri uffici hanno già provveduto a sanzionare per quanto è stato possibile i vari "furbetti" di turno. La differenziazione è stata introdotta a maggio e da una percentuale del 23% oggi siamo intorno al 60%. Un plauso va alla diligenza dimostrata dai roccadebaldesi".